

**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*18/06/2010*

**ARGOMENTI:**

- I Mondiali antirazzisti "chiamano" il Sudafrica
- Il 22 giugno il premio "Nelson Mandela – Sport e solidarietà" (7 pagg.)
- Varie: negli stadi nasce il delegato alla sicurezza; calcio e cooperazione con il "Project Malawi"
- Uisp sul territorio: a Milano rugby contro le discriminazioni; a Bologna Smontagnola estate (2 pagg.)

#### L'EVENTO

### **I Mondiali Antirazzisti «chiamano» il Sudafrica**

(g.gr.) Ci sono i Mondiali di calcio e i Mondiali Antirazzisti, sempre con il pallone s'intende, la manifestazione che da 14 anni scommette su multietnicità, inclusione e non violenza. L'evento di quest'anno, in contemporanea con la rassegna di Sudafrica 2010, sarà presentato martedì a Roma nella sede dei Liberi Nantes (via Marica, 80, a Pietralata), la formazione simbolo di un calcio senza frontiere con i suoi giocatori di tante provenienze, spesso rifugiati politici. I Mondiali Antirazzisti si svolgeranno invece come vuole una tradizione che sta diventando sempre più solida, a Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, dal 7 all'11 luglio. Martedì, proprio nel giorno della conferenza stampa dei Mondiali Antirazzisti 2010, sarà assegnato a Johannesburg il premio «Nelson Mandela - Sport e solidarietà» istituito dall'Unione Italiana Sport per Tutti, in collaborazione con il centro antirazzista Benny Nato.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

- ROMA -

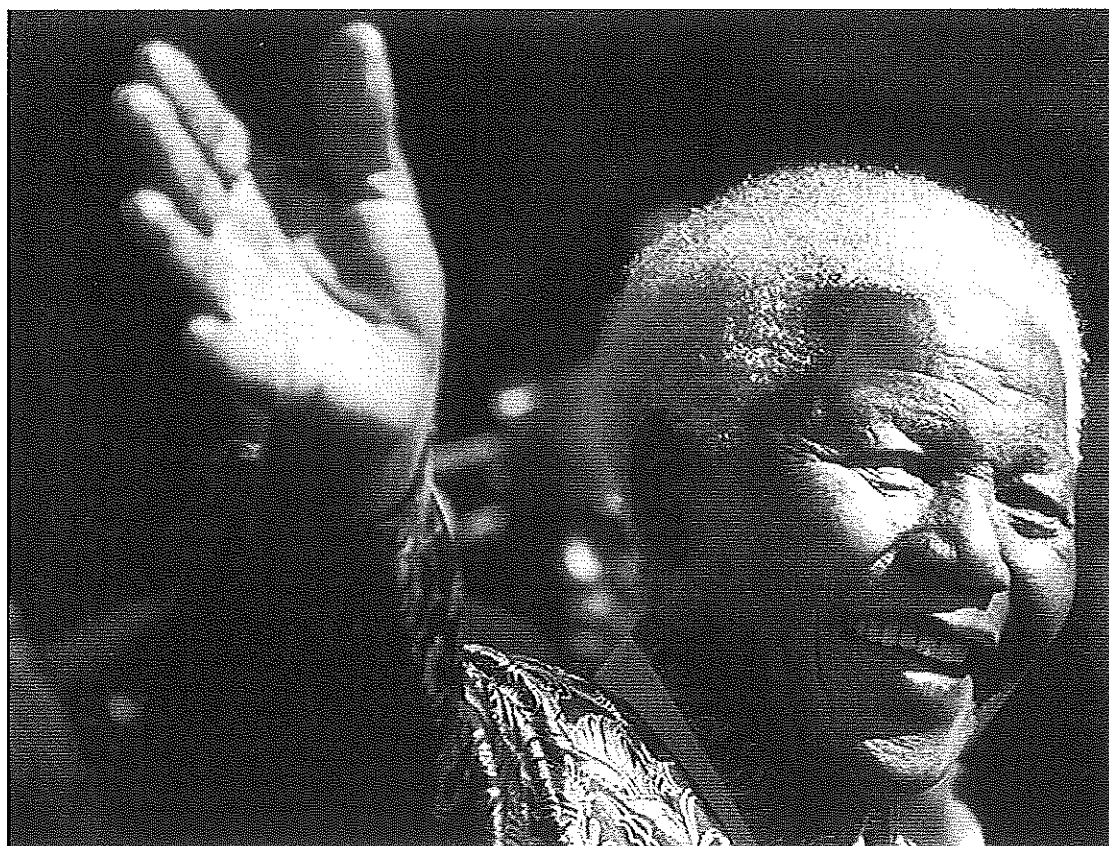
18/06/2010

Suggerisci ()

1 di 2

precedente

successiva



*Nelson Mandela*

(ANSA) - ROMA - Ancora un riconoscimento in onore di Nelson Mandela, primo presidente nero del Sudafrica e eroe della lotta contro l'apartheid: e' quanto accadrà martedì prossimo a Johannesburg, significativamente nella sede del Museo dell'Apartheid. Il premio 'Nelson Mandela – Sport e solidarietà', edizione 2010, andrà alla personalità che si è contraddistinta per il sostegno ai valori dell'antirazzismo, dell'inclusione e della lotta alle discriminazioni, nel segno del premio Nobel Mandela e della sua straordinaria lotta contro il regime segregazionista. L'onorificenza è stata istituita dall'Uisp, Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con il Centro di documentazione antirazzista Benny Nato, con il patrocinio del Coni e della Figc. Contestualmente verrà donata al Museo la mostra fotografica 'Sudafrica: il sostegno italiano alla lotta all'apartheid', realizzata dal Centro di documentazione antirazzista Benny Nato, erede del Coordinamento italiano Antiapartheid e realizzata con il patrocinio di: Coni, Provincia di Roma, e Ambasciata italiana in Sudafrica.

Alla cerimonia parteciperanno il presidente dell'Uisp, Filippo Fossati, il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, il presidente della Figc, Giancarlo Abete e l'ambasciatore italiano in Sudafrica, Elio Menzione. Interverranno inoltre Raffaella Chiodo, vicepresidente del Centro Benny Nato e membro del Dipartimento politiche internazionali Uisp, Christopher Till, direttore del Museo dell'Apartheid, Mohammed Tikly, dell'African National Congress e Tzini Nato, vedova di Benny Nato.

Il premio Nelson Mandela è solo una delle azioni messe in campo dall'Uisp per i Mondiali di calcio in Sudafrica. Il 21 giugno alle 14.30, verranno consegnati dei kit per l'avviamento al gioco del calcio in una scuola nella periferia di Johannesburg, per favorire il diritto allo sport dei giovanissimi delle aree più disagiate. Un altro terreno sul quale l'Uisp è impegnata è la lotta al fenomeno della tratta delle donne finalizzata allo sfruttamento sessuale e alla prostituzione forzata, uno dei tragici "effetti collaterali" dei

grandi eventi sportivi. E' già stata dimostrata infatti, ricorda la l'Uisp, la presenza di un traffico di esseri umani, soprattutto dai paesi limitrofi come il Mozambico. Per questo l'Uisp sostiene la campagna di sensibilizzazione portata avanti dall'associazione interregionale, Wlsa-Women and Law in Sothern Africa rivolta alle donne, agli operatori della polizia di frontiera e agli organi di informazione.

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

[Indietro](#)

[Home](#)

condividi:



#### ANNUNCI PPN



**È adesso. Fiesta 2011.**  
Da oggi a € 9.000. Solo a giugno. Prenota il test drive.  
[www.ford.it](http://www.ford.it)



**Lavori e vuoi laurearti?**  
Scegli un corso on line e studia da casa tua. Chiedi info!  
[www.uniecampus.it](http://www.uniecampus.it)



**Famiglia Cristiana**  
Approfondimenti e news: Visita il nostro nuovo sito!  
[www.famigliacristiana.it](http://www.famigliacristiana.it)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

**Alice**

STAMPA

x | chiudi

## MONDIALI 2010: MARTEDI' A JOHANNESBURG ASSEGNAZIONE PREMIO MANDELA

Martedì 22 giugno a Johannesburg, nella sede del Museo dell'Apartheid, avverrà l'assegnazione del Premio "Nelson Mandela - Sport e solidarietà", edizione 2010. Il riconoscimento andrà alla personalità che si è contraddistinta per il sostegno ai valori dell'antirazzismo, dell'inclusione e della lotta alle discriminazioni, nel segno del premio Nobel Mandela e della sua straordinaria lotta contro il regime segregazionista. Il premio è stato istituito dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con il Centro di documentazione antirazzista Benny Nato. L'iniziativa gode del patrocinio del Coni e della Figc. Contestualmente verrà donata al Museo la mostra fotografica "Sudafrica: il sostegno italiano alla lotta all'apartheid" realizzata dal Centro di documentazione antirazzista Benny Nato, erede del Coordinamento italiano Antiapartheid e realizzata con il patrocinio di Coni, Provincia di Roma, e Ambasciata italiana in Sudafrica. Alla cerimonia parteciperanno il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, il presidente della Figc, Giancarlo Abete, l'ambasciatore italiano in Sudafrica, Elio Menzione ed il presidente dell'Uisp, Filippo Fossati. Interverranno inoltre Raffaella Chiodo, vicepresidente Centro Benny Nato e membro del Dipartimento politiche internazionali Uisp, Christopher Till, direttore Museo dell'Apartheid, Mohammed Tikly, dell'African National Congress e Tzini Nato, vedova di Benny Nato. (ITALPRESS). mc/red  
16-Giu-10 17:02 NNNN

*(na/c sudafrica)*

STAMPA

x | chiudi

## ALTO RICONOSCIMENTO PER NELSON MANDELA PADRE DELL'APARTHEID



Varie - Editoriali

Giovedì 17 Giugno 2010 09:45

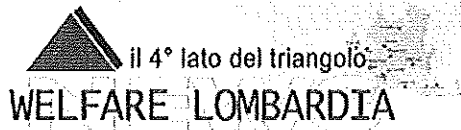
ROMA - Che lo sport inteso come gioco sia consentito a tutti è alla base della Uisp, l'Unione italiana sport per tutti, che in occasione dei Mondiali in Sudafrica, e in collaborazione con il Centro di documentazione antirazzista Benny Nato, con il patrocinio del Coni e della Figc, ha istituito un premio in onore del primo presidente nero del Sudafrica e eroe della lotta contro l'apartheid: Nelson Mandela.

Il premio "Nelson Mandela -Sport e solidarietà" verrà consegnato martedì 22 a Johannesburg nella sede del Museo dell'Apartheid. Come riportato dall'Ansa il premio "andrà alla personalità che si è contraddistinta per il sostegno ai valori dell'antirazzismo, dell'inclusione e della lotta alle discriminazioni, nel segno del premio Nobel Mandela e della sua straordinaria lotta contro il regime segregazionista. Contestualmente verrà donata al Museo la mostra fotografica 'Sudafrica: il sostegno italiano alla lotta all'apartheid', realizzata dal Centro di documentazione antirazzista Benny Nato, erede del Coordinamento italiano Antiapartheid e realizzata con il patrocinio di: Coni, Provincia di Roma, e Ambasciata italiana in Sudafrica. Alla cerimonia parteciperanno il presidente dell'Uisp, Filippo Fossati, il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, il presidente della Figc, Giancarlo Abete e l'ambasciatore italiano in Sudafrica, Elio Menzione. Interverranno inoltre Raffaella Chiodo, vicepresidente del Centro Benny Nato e membro del Dipartimento politiche internazionali Uisp, Christopher Till, direttore del Museo dell'Apartheid, Mohammed Tikly, dell'African National Congress e Tzini Nato, vedova di Benny Nato. Il premio Nelson Mandela è solo una delle azioni messe in campo dall'Uisp per i Mondiali di calcio in Sudafrica. Il 21 giugno alle 14.30, verranno consegnati dei kit per l'avviamento al gioco del calcio in una scuola nella periferia di Johannesburg, per favorire il diritto allo sport dei giovanissimi delle aree più disagiate. Un altro terreno sul quale l'Uisp è impegnata è la lotta al fenomeno della tratta delle donne finalizzata allo sfruttamento sessuale e alla prostituzione forzata, uno dei tragici "effetti collaterali" dei grandi eventi sportivi. E' già stata dimostrata infatti, ricorda la Uisp, la presenza di un traffico di esseri umani, soprattutto dai paesi limitrofi come il Mozambico. Per questo l'Uisp sostiene la campagna di sensibilizzazione portata avanti dall'associazione interregionale, Wisa-Women and Law in Southern Africa rivolta alle donne, agli operatori della polizia di frontiera e agli organi di informazione".

# Welfare BLOG ..... entra nella nostra community .....

Home page

Scrivi



**AEM** s.p.a. Cremona

Giovedì 17 Giugno 2010

WelfareLombardia: punto laico di informazione e di impegno sociale

[www.welfareeuropa.it](http://www.welfareeuropa.it)

[www.welfareitalia.it](http://www.welfareitalia.it)

[www.welfarenetwork.it](http://www.welfarenetwork.it)

[www.welfarecremona.it](http://www.welfarecremona.it)

Cerca

Chi siamo

Links

Contatti

Collabora con noi

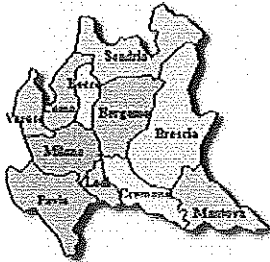
... News Lombardia

Dal Mondo

17 Giugno, 2010

## Johannesburg: IL PREMIO "NELSON MANDELA"

Il premio è stato istituito dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con il Centro di documentazione antirazzista Benny Nato.



News da [Bergamo](#) [Val](#)



LO SPORT SOCIALE IN SUDAFRICA DURANTE I MONDIALI, PER I DIRITTI E CONTRO IL RAZZISMO. IL 22 GIUGNO A JOHANNESBURG IL PREMIO "NELSON MANDELA"

Roma, 16 giugno. Martedì 22 giugno a Johannesburg, nella sede del Museo dell'Apartheid, avverrà l'assegnazione del Premio "Nelson Mandela - Sport e solidarietà", edizione 2010. Il riconoscimento andrà alla personalità che si è contraddistinta per il sostegno ai valori dell'antirazzismo, dell'inclusione e della lotta alle discriminazioni, nel segno del premio Nobel Mandela e della sua straordinaria lotta contro il regime segregazionista.

Il premio è stato istituito dall'Uisp-Unione italiana sport per tutti, in collaborazione con il Centro di documentazione antirazzista Benny Nato. L'iniziativa gode del patrocinio del Coni e della Figc. Contestualmente verrà donata al Museo la mostra fotografica "Sudafrica: il sostegno italiano alla lotta all'apartheid" realizzata dal Centro di documentazione antirazzista Benny Nato, erede del Coordinamento italiano Antiapartheid e realizzata con il patrocinio di: Coni, Provincia di Roma, e Ambasciata italiana in Sudafrica.

Alla cerimonia parteciperanno il presidente dell'Uisp, Filippo Fossati, il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, il presidente della Figc, Giancarlo Abete, l'ambasciatore italiano in Sudafrica, Elio Menzione. Interverranno inoltre Raffaella Chiodo, vicepresidente Centro Benny Nato e membro del Dipartimento politiche internazionali Uisp, Christopher Till, direttore Museo dell'Apartheid, Mohammed Tikly, dell'African National Congress e Tzini Nato, vedova di Benny Nato.

Il premio Nelson Mandela è solo una delle azioni messe in campo dall'Uisp per i Mondiali di calcio in Sudafrica. Il 21 giugno alle 14.30, verranno consegnati dei kit per l'avviamento al gioco del calcio in una scuola nella periferia di Johannesburg, per favorire il diritto allo sport dei giovanissimi delle aree più disagiate. L'altro terreno sul quale l'Uisp è impegnata è la lotta al fenomeno della tratta delle donne finalizzata allo sfruttamento sessuale e alla prostituzione forzata, uno dei tragici "effetti collaterali" dei grandi eventi sportivi. E' già stato dimostrato un traffico di esseri umani soprattutto dai paesi limitrofi come il Mozambico. Per questo l'Uisp sostiene la campagna di sensibilizzazione portata avanti dall'associazione interregionale, Wisa-Women and Law in Sothern Africa rivolta alle donne, agli operatori della polizia di frontiera e agli organi di informazione.

Per informazioni:  
- Ivano Maiorella, Ufficio stampa e comunicazione Uisp: [i.maiorella@uisp.it](mailto:i.maiorella@uisp.it), 3484427254  
- Raffaella Chiodo (a Johannesburg): 00339 345 3747827

Agor@ magazine webTV



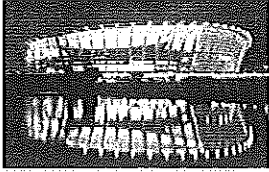
- ... Welfare canali
- Attualità
- Costituente Lombarda PD
- Costituente PD
- Cronaca Lombarda
- Cultura
- Dal Mondo
- Dall' Italia
- Dall'Europa
- Economia
- Ecumenici
- Eventi Lombardi
- Il caso Tamoiil
- In Breve
- L'Opinione
- Lettere a WL
- Mediateca
- Pace
- Pirellone News
- Politica
- Radio Londra
- Sociale
- Ultimissime dalla Lombardia
- Volontariato
- Welfare



... in breve

## Sudafrica: Mondiali di calcio, Altrimondiali e Mondiali al contrario

Sabato, 22 Maggio 2010



Lo stadio di Cape Town -  
Foto: [wordpress](#)

«Quando noi sudafricani abbiamo visto come il mondo guardava a Nelson Mandela la nostra statura ha guadagnato un paio di centimetri. Ora che vedremo i mondiali di calcio modellarci di nuovo come nazione, ne guadagneremo almeno quattro!». Desmond Tutu, l'arcivescovo anglicano simbolo insieme a Mandela della vittoria contro la segregazione razziale, ha sintetizzato così il significato che la Coppa del mondo ha per il Sudafrica. Molte organizzazioni della società civile sudafricana sono d'accordo con lui e vedono i mondiali di calcio come una sfida e un'opportunità.

Dall'11 giugno all'11 luglio, per la prima volta il continente africano ospita i campionati mondiali dello sport più popolare del mondo. Le partite si giocheranno in dieci stadi ubicati in nove città del Sudafrica dove sono attesi tre milioni e mezzo di visitatori.

Sono in molti nella società civile sudafricana a chiedersi se le nuove strutture, infrastrutture e servizi creati in occasione della Coppa del mondo di calcio beneficeranno anche la popolazione che vive nelle townships, i quartieri più poveri delle città sudafricane, e se era necessario costruire sei nuovi enormi stadi in un Paese dove la sanità, l'energia elettrica e un'abitazione decente sono ancora un problema per la maggior parte della popolazione.

Nei mesi che hanno preceduto l'appuntamento sportivo si sono moltiplicati i progetti sociali e non profit che puntano sul calcio come occasione di riscatto per i giovani. L'idea è stata fatta propria dal governo sudafricano e dalla Fifa, che insieme hanno lanciato l'iniziativa "Football for hope", che prevede la realizzazione di dieci centri di aggregazione comunitari nelle townships sudafricane, con l'obiettivo di offrire a ragazzi e ragazze uno spazio educativo attraverso il calcio e lo sport. Entro l'anno la Federazione prevede di lanciare venti di questi centri in tutta l'Africa. «È la prima volta che la Fifa si prefigge come obiettivo che ci sia un impatto positivo in termini di ricaduta sociale ed economica sul Paese organizzatore dei Mondiali e anche su altri Paesi del continente africano, a beneficio soprattutto delle comunità locali» spiega Federico Adiecchi, responsabile dell'ufficio per la responsabilità sociale di impresa creato nel 2005 dalla Fifa nella sede di Zurigo.

Il programma "Football for hope" è stato avviato cinque anni fa in collaborazione con 82 organizzazioni di 50 Paesi che usano il calcio come strumento educativo con diversi obiettivi: dalla [prevenzione dell'Hiv/Aids](#) alla risoluzione dei conflitti, dalla tutela dei diritti dei bambini alla lotta al razzismo alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente. «La Fifa ha stanziato un budget straordinario destinato alla cooperazione nei Paesi africani, con l'obiettivo di sostenere tutte quelle attività che usano il calcio come mezzo per ottenere un cambiamento positivo a livello sociale» spiega Adiecchi. «Uno sforzo che si aggiunge al budget ordinario per lo sviluppo del calcio, che consiste nell'appoggio alle federazioni nazionali e negli investimenti per l'infrastruttura sportiva, cioè le attività normali di cui si occupa la Fifa».

Ma in Sudafrica il calcio non porterà solo novità positive. Durante i mondiali del 2006 in Germania ha avuto un boom il traffico di esseri umani finalizzato alla prostituzione forzata gestito dalle multinazionali del crimine organizzato. Varie organizzazioni criminali hanno trafficato 40 mila ragazze soprattutto dai paesi dell'est europeo, tra le quali molte minorenni, che in gran parte sono state costrette a prostituirsi. Anche per i mondiali di calcio 2010 le previsioni non sono delle più rosee, come ha dimostrato l'ultima Confederation Cup, durante la quale sono stati trafficati donne e bambini da diversi Paesi dell'Africa.

Tra chi si è mosso per contrastare il fenomeno c'è "Talitha Kum", una rete internazionale di religiose contro la tratta di persona. «A febbraio ci siamo incontrate a Johannesburg» spiega suor Bernardette Sangma, coordinatrice per l'Italia della campagna. «Eravamo religiose provenienti dall'Africa, dall'Asia e dall'Europa e abbiamo concordato il lancio di una campagna di sensibilizzazione che si basa sulla divulgazione di quattro lettere aperte. Sono indirizzate rispettivamente ai tifosi, alle potenziali vittime, agli aiutanti inconsapevoli di questo traffico e ai leader religiosi». Le lettere saranno diffuse prima e durante i mondiali, e nei Paesi confinanti con il Sudafrica sono già in corso delle campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità per mettere in guardia le famiglie. «In molti casi le persone sono rapite o convinte con l'inganno» spiega suor Bernadette. «I criminali adescano le vittime ventilando la prospettiva di un lavoro ben pagato in Sudafrica in occasione dei Mondiali, ma la realtà è che donne e minori finiscono nella rete della prostituzione».

In Sudafrica i vescovi cattolici hanno aderito alla campagna di "Talitha Kum" e hanno lanciato un sito "[Churchontheball](#)" che evidenzia i valori positivi trasmessi dallo sport: «Vogliamo cogliere l'occasione della Coppa del Mondo per evidenziare il ruolo importante che lo sport svolge nelle nostre culture africane» afferma il cardinale di Durban Wilfrid Napier, in prima linea nella promozione di questa iniziativa. «Lo sport richiede pratica, pazienza, perseveranza, rispetto, tutti valori di cui le nostre società hanno bisogno, soprattutto in Africa. Tutti valori che la Chiesa non smette di difendere: carità, dialogo con le altre religioni e culture, amore nei confronti del prossimo». Nel sito è a disposizione perfino una "cappella virtuale" in cui i tifosi possono lasciare intenzioni di preghiera per le squadre del cuore. Si possono accendere a pagamento delle candele virtuali, il cui ricavato sarà destinato a progetti di solidarietà promossi dalla Chiesa sudafricana. On line si trovano informazioni e riflessioni sulle iniziative contro la tratta di esseri umani, sull'Aids, i giovani e l'educazione attraverso il calcio.

Anche associazioni e ong africane si sono mobilitate contro la tratta di esseri umani. È il caso [WLSA - Women and Law in Southern Africa](#), un'associazione regionale attiva sia in Mozambico che negli altri paesi dell'Africa australe. La WLSA ha



puntato sulla formazione indirizzata a operatori sociali e polizia, ai mass media e alla cittadinanza, fornendo strumenti da una parte per lavorare con le vittime di tratta e per contrastare il fenomeno, dall'altra le informazioni necessarie per sensibilizzare e allertare la cittadinanza sull' "odioso traffico". WLSA è sostenuta dalla Commissione europea, che in occasione dei Mondiali ha lanciato il programma "Football for development" con tre organizzazioni non governative europee, fra cui l'italiana **UISP** (Unione italiana sport per tutti) e sei africane.

«L'obiettivo è sensibilizzare anche in Europa, non solo in Africa» afferma Layla Mousa dell'Uisp. «Nei mesi scorsi è partita la campagna "Verso Sudafrica 2010". Le ong hanno organizzato incontri nelle scuole per spiegare cos'era l'apartheid e far conoscere il problema del razzismo. A partire da quanto successo in Sudafrica, ma riflettendo anche sui comportamenti che si stanno diffondendo in Europa. Un altro problema sul quale stiamo facendo sensibilizzazione è quello dei ragazzi africani reclutati in Europa come giovanissime promesse del calcio. Per pochi il sogno si realizza, gli altri sono lasciati a loro stessi e finiscono col vivere in Europa da immigrati clandestini».

In Italia le campagne di sensibilizzazione hanno preceduto il fischio del calcio di inizio in Sudafrica. Dal 18 e fino al 30 maggio la campagna "Mondiali al Contrario" lanciata dai missionari Comboniani di Castel Volturno, dalla testata "Carta" e dal documentarista Michele Citoni sta facendo conoscere alcuni attivisti del più grande movimento sociale sudafricano, Abahlali baseMjondolo. Il nome significa «quelli che vivono nelle baracche» in lingua zulu e ha sede in più di 40 città del Sudafrica. Philani Zungu, Themban Ngongonna e una donna, Busisiwe Mdlalose, sono tre leader del movimento dei baraccati che grazie all'iniziativa di solidarietà faranno tappa in molte città italiane, ospiti di associazioni e realtà sensibili ai temi dei movimenti politici organizzati dal basso.

Nel mese dei mondiali un gruppo di volontari e giornalisti, sia italiani che africani, attraverserà l'Africa da Nairobi a Cape Town a bordo di un matatu, il mezzo più usato in Africa, un pulmino spesso carico fino all'inverosimile di persone e merci che raggiunge anche i villaggi più remoti.

L'iniziativa si chiama "To South Africa by Matatu" ed è promossa dalle ong italiane del network CoLomba nell'ambito della campagna "Altrimondiali". I passeggeri del matatu si fermeranno nei villaggi a giocare a calcio con i ragazzi e incontreranno cooperanti e volontari impegnati in progetti di sviluppo. I Mondiali in Africa si giocheranno anche così, sui campetti di terra battuta con i ragazzi africani che sognano il proprio futuro.

**Emanuela Citterio**

**Unimondo.org** tutti i contenuti fanno riferimento alla Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 2.5.  
Edito da [www.unimondo.org](http://www.unimondo.org). Implemented by OpenContent, hosted by Amani Powered by eZ Publish™ Content Management System.

## UNA NUOVA FIGURA

### STADI, NASCE IL DELEGATO ALLA SICUREZZA

Dalla redazione

MILANO - Nasce una nuova figura nel panorama calcistico italiano: il delegato alla sicurezza negli stadi. Dalla prossima stagione ne avranno due (uno più un vice) tutte e 132 le società professionistiche, dalla A alla Seconda divisione. I suoi compiti saranno quelli di rappresentare il club di fronte a Coni, Figc, Osservatorio e ovunque si dibatta di sicurezza negli impianti sportivi.

Il delegato terrà i rapporti con le forze dell'ordine e con tutte le componenti della sua società per garantire al pubblico un corretto svolgimento dell'evento. Sarà presente a tutti gli incontri nello stadio di sua competenza e avrà capacità decisionale sulla sicurezza.

E' allo studio la possibilità che questa nuova figura segua la "sua" tifoseria anche in trasferta. «Lo considero il sindaco dello stadio» ha detto Ferruccio Taroni, presidente dell'A.N.DE.S. (Associazione nazionale delegati alla sicurezza). Dal 25 al 29 luglio a Roma è previsto un corso di formazione per un centinaio di delegati alla sicurezza.

and.ram.

### PROJECT MALAWI

#### Va forte il Matatu a sfondo benefico

Ha attraversato il Malawi il «Matatu», speciale minibus il cui equipaggio organizza gare di calcetto tra le popolazioni locali. Si tratta del «Project Malawi» sostenuto da Intesa Sanpaolo e Fondazione Cariplo: tappa finale 11 luglio a Johannesburg.

IL CORRIERE DELLA  
SERE

18/06/2010

IL CORRIERE DELLA SERA

18/06/2010

# CORRIERE DELLA SERA

stampa | chiudi

SPORT E SOCIETÀ

## Mischia le diversità, primo torneo di rugby antirazzista a Rozzano

*Una giornata di rugby a 15, all'insegna della tolleranza, delle diversità, contro i pregiudizi*

**MILANO** - Sabato 19 giugno dalle ore 9 alle 21, presso il centro sportivo Panzeri di via Monte Penice a Rozzano, Stella Rossa Rugby Milano e Uisp organizzano il primo torneo italiano di rugby antirazzista. Una giornata di rugby a 15, all'insegna della tolleranza, delle diversità, contro pregiudizi e razzismi; una giornata che sappia sottolineare l'importanza di unire sport e socialità, ribadendo la difficoltà di trovare spazi dedicati a questi temi, a seguire il classico e rituale terzo tempo.

**La Stella Rossa Rugby** è nata 3 anni fa da un gruppo di amici che hanno deciso di incontrare il mondo del rugby; cresciuto nell'ambiente milanese, il gruppo si è scontrato con l'impossibilità di rendere accessibile anche ai neofiti l'approccio a questo sport, riuscendo, non senza lottare, a promuovere allenamenti sempre alla portata di tutti. Dall'incontro con la UISP (Unione Italiana Sport per Tutti) milanese nasce l'idea di dare una forma a quella che era una delle idee ispiratrici della squadra: l'organizzazione di un torneo con squadre amiche, in cui ribadire quegli elementi che arricchiscono le nostre esperienze sportive: il rispetto delle diversità, l'antirazzismo, l'accessibilità degli spazi pubblici urbani e degli impianti sportivi. Una giornata di rugby per affermare che lo sport supera ogni ostacolo e insegna tolleranza, confronto e rispetto. Un primo appuntamento, per la costruzione di qualcosa che possa superare sia le barriere imposte allo sport, sia i confini di questa città, per diventare un evento permanente di socialità e divertimento. Mischia le diversità, placca i razzismi e le intolleranze ... fino alla meta.

stampa | chiudi

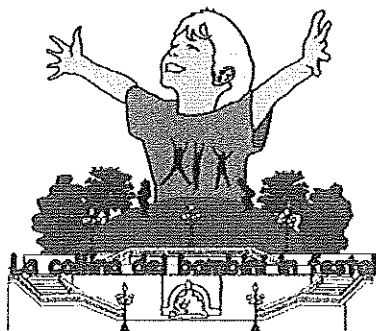
Sei in: Repubblica Bologna / Cronaca / Smontagnola estate Clown, pupazzi, ...

Stampa Mail Condividi

## Smontagnola estate Clown, pupazzi, minicirco nel parco dei ragazzi

Dal 28 giugno due mesi di spettacoli per grandi e piccini nello spazio che da settembre verrà assegnato a una nuova gestione attraverso un bando che sta preparando il Comune

di CHIARA PILATI



La Montagnola riparte da zero, con un programma estivo per grandi e piccini e un bando per la prossima gestione che uscirà a fine giugno. Gli organizzatori di questa estate sono Uisp Bologna, Antoniano e l'agenzia Traccia che insieme hanno elaborato il progetto «Smontagnola» che impegnerà il parco cittadino dal 28 giugno al 10 settembre e per il quale il Comune ha stanziato 30.000 euro.

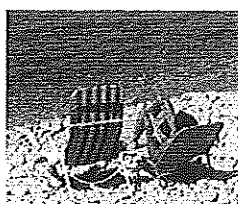
Ognuna delle tre associazioni ha messo in campo le sue specificità. Le mattine sono gestite da Uisp che mette a disposizione due educatori per organizzare giochi e sport per bambini da 6 a 11 anni, per creare percorsi educativi sull'alimentazione e sugli stili di vita. I pomeriggi sono invece nelle esperte mani dell'Antoniano che coordina il

lavoro di numerose associazioni bolognesi che si occupano di intrattenimento per ragazzi.

«Leggere strutture» dal 28 giugno al 2 luglio propone laboratori creativi dedicati alle favole, dal 5 al 16 luglio il MAMbo con l'associazione «Senza titolo» lavora per fare conoscere l'arte ai bambini, dal 19 al 30 Tecnoscienza organizza laboratori con educatori-scienziati per esperimenti e scoperte, dal 2 al 13 agosto il tema è l'equilibrio e la coordinazione corporea con l'associazione «Equilibri laboratori instabili», mentre dal 23 agosto al 10 settembre si parla di diversità con Francesca Mara.

Il mercoledì è il giorno di spettacolo con gli artisti di Tracce: dal ventriloquo e clown Dante Cigarini, che intrattiene con pupazzi e cantastorie (30 giugno, 21 e 28 luglio 8 settembre), ai burattini fatti di pezzi di riciclo del «Fluffy puppets show» (7 e 14 luglio, 1 settembre), fino al napoletano circo Massimino (4, 11 e 25 agosto). Le sere sono per gli adulti che dalle 18 alle 20 potranno partecipare a «Walk and run» l'iniziativa podistica di Uisp che mira alla socializzazione e alla prevenzione delle malattie dovute al poco movimento. Le possibilità per iscriversi sono le più varie, dall'abbonamento settimanale al giornaliero fino alle singole attività e i costi sono molto ridotti, dalle 65 euro settimanali alle 15 per la mezza giornata (info e iscrizioni 051.6027391).

«Da quando Agio ha interrotto le attività - ha spiegato il capo di Gabinetto del Commissario, Bernardino Cocchianella - la Montagnola non è mai stata abbandonata, è continuata la manutenzione e la sorveglianza ma ora c'è anche un programma per le famiglie. Per la gestione futura uscirà un bando a fine giugno che prevederà da settembre 15 mesi di lavoro per un impegno economico del Comune ancora non calcolabile, per il momento abbiamo 30.000 euro da integrare con quello che potremo visti i tagli apportati ai comuni. Saranno solo 15 mesi perché ci sembra giusto rimandare un progetto a più lunga scadenza alla prossima amministrazione eletta».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

(17 giugno 2010)

Scrivi un commento

Nessun commento

Pubblica qui la tua inserzione PPN

**ASPIRV** Contro ogni imprevisto! Assicurati una vacanza senza penstieri! [www.e-mondial.it](http://www.e-mondial.it)

È adesso. Festa 2011. Da oggi a € 9.000. Solo a giugno. Prenota il test drive. [www.ford.it](http://www.ford.it)

**eBay:** Abbigliamento Trova offerte a prezzi scontati. Facile, gratis, vicino a te! [www.ebayannunci.it](http://www.ebayannunci.it)

**APPARTAMENTI IN VENDITA**  
IN NUOVO COMPLESSO VIALE TRENTO CESENATICO

3° piano

VENDE DOTT. ENZO VIALE Trento CESENATICO - Cod. 335531M476  
VISITA LE MANI SU - [WWW.IREPONLINE.IT](http://WWW.IREPONLINE.IT)

TAG

agio, montagnola, smontagnola estate

Numero Verde 800 13 49 30

Ristorante  
*L'Anice Stellato*

**E...STATE CON NOI**

**SEMINARI DI AGGIORNAMENTO**

Istituto professionale edile [www.edili.com](http://www.edili.com)

**LE GAMBERI FOODS**

Via Col di Lana 7/H (BO) - TEL. 051-6494421

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Cosa vuoi cercare?

Bologna

Vicino a

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO CONCESSIONARI AUTO TAXI
- FARMACIE OSPEDALI PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI AGENZIE VIAGGI ALBERGHI AGRITURISMO BED AND BREAKFAST RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI FINANZIAMENTI E MUTUI MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO PIANTE E FIORI IDRAULICI TRASLOCHI IMPRESE EDILI
- PALESTRE PISCINE ISTITUTI DI BELLEZZA PARRUCCHIERI ERBORISTRIE
- ABBIGLIAMENTO GIOIELLI E OROLOGI OUTLET CENTRI COMMERCIALI ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (BOLOGNA ED EMILIA ROMAGNA)

Villa Saludecio (RN) 330 mq Buono n. bagni 2 cucina: Abitabile SALUDECIO - 1 KM DAL CENTRO - 30 KM DA RIMINI - casa indipendente - anche bifamiliare - con 3...

Appartamenti Modena (MO) VENDESI - Centro storico di Modena in contesto prestigioso appartamento di 100 mq (ingresso cucina abitabile salotto - pranzo con camino...